

Buconi: «Quanti servizi e quali primari nell'ospedale unico di Todi-Marsciano?»

— TODI —

I PROBLEMI di viabilità e collegamenti del nuovo ospedale non devono distogliere l'attenzione dall'aspetto primario, il livello dei servizi da offrire. Quali verranno erogati nella nuova struttura, ormai vicina all'apertura? Come inserirla nella rete ospedaliera regionale, alla luce di diminuite risorse? Quali professionisti impegnare e

come organizzare il 118? Sono gli interrogativi che si è posto il consigliere regionale Massimo Buconi. Interrogativi che non hanno trovato un adeguato approfondimento neanche nell'incontro organizzato dal centrosinistra a Pantalla con l'assessore regionale Riommi. «E' necessario che nel nuovo ospedale — dice Buconi — si dia risposta alle patologie che caratterizzano l'utenza del territorio: al suo

interno dovrà essere allocato l'ospedale di distretto, che permetta al medico di base di seguire quei malati lungodegenti affetti da patologie non gestibili in ambiente domestico». L'entrata in funzione del nuovo nosocomio, peraltro, coinciderà con la cessazione dal servizio di almeno tre primari e ciò preoccupa non poco la città: «Serve — dice Buconi — una soluzione che garantisca continuità».

BASTIA

Centomila euro per non far più piovere dentro il palasport

— BASTIA —

UN INTERVENTO di manutenzione straordinaria ogni cinque anni. Indispensabile per il Palasport di viale Giontella che registra ancora una volta infiltrazioni di acqua piovana: il Comune ha approvato un intervento da 95mila euro. «E' da un anno — dice Marcello Mantovani, assessore ai lavori pubblici — che intendo ridare completa agibilità e sicurezza alla struttura di via Giontella e solo oggi finalmente, reperiti i fondi necessari, siamo in grado di intervenire». Si prevede la realizzazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi di infiltrazione di acqua piovana, provenienti prevalentemente dalla copertura e dai terrazzi esterni, nonché della sistemazione degli spogliatoi. Le infiltrazioni d'acqua sono un problema costante e ricorrente di questa struttura progettata negli anni Settanta dall'architetto Massi Leonicillo Leonicilli per essere un mercato coperto, poi diventato palazzetto dello sport. L'intervento nel palazzetto di viale Giontella prevede nei terrazzi l'impermeabilizzazione con una guaina a malta cementizia rinforzata con rete di fibra di vetro e successiva posa di piastrelle in gres. Questa volta speriamo che resista un po' di più.

ASSISI POLIZIA E CARABINIERI MOBILITATI PER 'PROTEGGERE' TURISTI E RESIDENTI

In città Ferragosto sotto scorta

Controlli rafforzati intorno a chiese e monumenti del centro

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

GIORNI DI FESTA: ieri Santa Chiara, oggi San Rufino, patrono della città, oltre al Ferragosto alle porte. Controlli in aumento da parte delle forze dell'ordine, in concomitanza con situazioni che possono vedere un aumento di presenze nel territorio, crisi del turismo permettendo. Con novità per le infrastrutture al servizio di chi è preposto ai controlli. In questa settimana è prevista un'attenzione particolare ai luoghi solitamente affollati; a cominciare dalle basiliche e dalle chiese. Ieri a Santa Chiara la messa solenne presieduta dal cardinale Claudio Hummess, Prefetto per la Congregazione del Clero, questa mattina in Duomo la messa solenne e il pontificale di monsignor Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi;



in serata, sempre nella cattedrale il concerto (ore 21) e il grande spettacolo pirotecnico offerto dal Comune. Controlli anche nelle ore serali anche in considerazione del fatto che ogni tanto qualcuno protesta per schiamazzi nel cuore cittadino; in particolare in piazza

CASERMA OK

Entro l'anno i carabinieri avranno la nuova sede a Santa Maria degli Angeli

Santa Chiara divenuta, nelle ore serali, il luogo di ritrovo di molte famiglie. Sono facce della stessa medaglia che, puntualmente, si ripropone in questo periodo dell'anno e che divide fra chi chiede maggiore rispetto dei luoghi e chi invece un po' di tolleranza. Sul fronte delle infrastrutture al servizio delle forze dell'ordine, è

entrato in una fase decisiva il completamento della nuova caserma, a Santa Maria degli Angeli, del Comando Compagnia di Assisi. «La parte edilizia dovrebbe essere completata entro l'anno — dice il sindaco Claudio Ricci — Nella primavera del prossimo anno, la sede dovrebbe diventare operativa. Ad Assisi centro storico rimarrà la stazione dei Carabinieri, probabilmente in alcuni spazi a palazzo Capitano del Popolo a seguito dello spostamento del polo delle Biblioteche a Palazzo Vallemani. Per la sede della Polizia di Stato — aggiunge Ricci — si sta cercando una nuova soluzione, visto che le precedenti non sono state ritenute compatibili, ma anche in questo caso, verrà assicurata, comunque, una presenza nel centro storico. La Guardia di Finanza andrà ad occupare l'ex Mattatoio di Mojano nella zona del nuovo parcheggio».

L'Acqua Leggera di Casa Tua.



OLIGOMINERALE TOSCANA

VERNA



VERNA È UNA FONTE DEL GRUPPO

MANIVA
SPA

www.sorgenteverna.it